

il caso

VITTORIO SABADIN

Isocial network, l'abitudine sempre più diffusa di comunicare attraverso brevi messaggi e una sempre maggiore contiguità fra i sessi hanno reso complicata per le donne una cosa che era stata chiarissima fin dai tempi della preistoria: capire quando qualcuno ti sta facendo la corte.

I giornali americani e inglesi pubblicano sempre più spesso articoli e inchieste che cercano di ridefinire un confine tra l'«hanging out», passare del tempo insieme, e il «dating», l'appuntamento che ha invece un contenuto romantico. Esperti di relazioni personali, come Jennifer Bidwell a Washington, dispensano consigli e ammonimenti: attenzione a non confondere i segnali, perché si potrebbero sprecare ore ad asciugarsi i capelli e a scegliere il vestito giusto per niente.

Donne e uomini sono sempre più confusi, perché aumentano le relazioni platoniche e le amicizie di gruppo, e le differenze tra i generi diminuiscono. Una indagine condotta da «Usa Today» ha evidenziato che il 67% degli intervistati giudica ambigui i segnali che riceve dall'altro sesso. L'80% ritiene però che un appuntamento romantico debba avere due precise caratteristiche: deve essere a due e deve essere programmato.

Se qualcuno ti invita a una festa invece che in un ristorante, non dimostra un vero interesse. Se manda un

NEGLI USA

Giornali e esperti di coppia provano a definire i confini tra i vari tipi di inviti a cena

MANUALI D'USO

Escono guide e decaloghi per aiutare i più giovani a interpretare gli incontri

messaggio all'ultimo momento per dire che quella sera uscirà prima dal lavoro e ha tempo per un drink, non è l'uomo giusto. Il vero appuntamento deve avere un contenuto emozionale e un impegno preciso in termini di tempo e di energia.

Anche i segnali del corpo sono importanti. Se a cena non si cercano almeno un paio di contatti casuali tra le ginocchia sotto al tavolo, non va bene. E se al cinema, scrivono le esperte della materia, lui non sollecita un qualunque tipo di contatto fisico e crea invece uno spazio tra le due poltrone, ha bisogno di un amico e non di una ragazza.

Un altro modo per capire come stanno le cose è l'atteggiamento del maschio quando chiede un appuntamento. Se è sicuro di sé e non mostra alcuna emozione cerca solo una compagnia occasionale. Se balbetta, se è impacciato, se riempie il discorso di «Ehm... Ehm...», allora sta davvero cominciando un corteggiamento serio.

Quello che accade nel primo incontro a due è poi determinante per capire molte cose. Non va bene se lui incontra un amico e lo invita al tavolo, se parla solo dei suoi amori infelici e di come non trovi mai la persona giusta, se si presenta tra-

Romantico o no? Appuntamento, non ti capisco più

Nell'era degli sms il corteggiamento è un quiz
Molti ammettono: «Non so leggere i segnali»



Istruzioni per aspiranti amanti

È un appuntamento se...

■ È un appuntamento a due

■ È programmato e non improvvisato

■ Quando fa l'invito balbetta, è impacciato, riempie il discorso di "ehm ehm"

■ Ti invita in un bel ristorante, dove si mangia bene

■ Quando arriva il conto, gli dà un'occhiata distratta e vi appoggia sopra la carta di credito

Non è un appuntamento se...

■ Ti invita a una festa invece che in un ristorante

■ Non cerca almeno un paio di contatti casuali tra le ginocchia sotto al tavolo

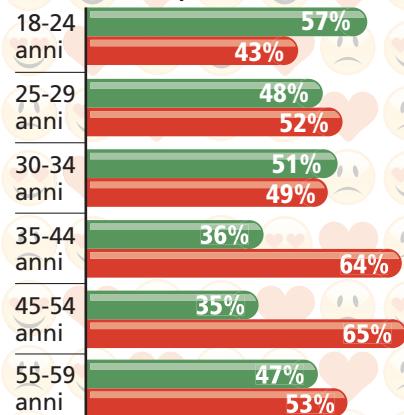
■ Incontra un amico e lo invita al tavolo

■ Parla solo dei suoi amori infelici

■ Legge in continuazione i messaggi sullo smartphone

Nel settembre 2013 il quotidiano Usa Today ha condotto una ricerca su quasi 3000 americani di diverse fasce d'età, ponendo la seguente domanda: pensi che la diffusione dei messaggi Sms abbia reso più complicato capire quando un appuntamento è un vero appuntamento?

Si In media ha risposto sì il 44% **No**



centimetri - LA STAMPA

sandato e troppo rilassato, se dà appuntamento in un bar dove il barista lo chiama per nome e alla tv trasmettono la Champions League, se legge in continuazione i messaggi sullo smartphone.
Va bene se invece fa domande in continuazione alla ragazza che ha invitato per conoscerla meglio, se la riempie di

attenzioni e tiene il telefono in tasca, meglio se spento.
Da millenni, il modo migliore per cominciare il corteggiamento di una donna è offrirle del cibo. Questo la rassicura: il maschio potrà badare al suo sostentamento quando lei sarà totalmente impegnata ad occuparsi dei figli. A causa di questo imprinting

genetico, l'invito al ristorante è fondamentale. Se l'uomo chiede alla fine di dividere il conto, meglio lasciarlo al suo triste destino. Se invece porta la donna in un posto elegante, dove si serve ottimo cibo, dove a un tavolo vicino è seduta una qualche celebrità, se dà una occhiata distratta al conto e vi appoggia sopra la carta

di credito, allora dimostra che per lui l'appuntamento è una cosa molto seria.

I maschi innamorati devono fare molta attenzione nel programmare il primo incontro, anche perché le donne il giorno dopo lo racconteranno in ogni dettaglio alle amiche, e devono assolutamente farle morire di invidia.

«Gli ultimi flirt eleganti si trovano solo su Internet»

7 domande a

Lory Del Santo showgirl

NADIA FERRIGO

«Guardi, io lo capisco subito che cosa vogliono da me. Del resto, nessuno mi ha mai chiesto un appuntamento amichevole». Lory Del Santo, attrice, showgirl, corteggiatissima, ai tempi del «Drive In» come oggi, potrebbe esibire un campionario di amori travolgenti e amanti da copertina. «Sono appena tornata da Roma, un mese a seguire il mondiale per la trasmissione radio «Un giorno da pecora». Giravo con i capelli in disordine, le ciabatte... Non è servito a niente. Mi fermavano, mi seguivano in ascensore».

E lei?

«Scappo, ma loro m'inseguono. Torno ora da una partita a tennis: ne avevo intorno quattro, uno sposato».

E che le ha raccontato, con la fede al dito?

«Che non hai mai tradito la moglie, ma quando mi ha visto ha provato un'emozione irresistibile. Si figuri, per passare un po' di tempo con me ha cacciato il maestro di tennis e ha preso il suo posto».

Determinato.

«Se una donna è attraente gli uomini corrono. Per me è sempre stato così. Non ho mai visto un uomo passare del tempo con una donna che non gli interessa. Che sia per una sera o per la vita non si può sapere, ma l'attrazione c'è».



Giuri: nella sua personale esperienza mai un invito tanto per scambiare due chiacchiere?

«Mai. Solo agli appuntamenti di lavoro non ci provano. Mi scusi, le sembra possibile che un uomo la inviti se non è interessato a lei? A me no».

Quindi se paga la cena è cortto?

«Che paghi lui oppure no, non vuol dire. Per cercare di scoraggiare uno dei miei ultimi ammiratori, ho pagato io due cene su quattro, per mettere le cose in chiaro. Non è servito a niente. Insiste».

Ma lei respinge tutti i suoi ammiratori! Che fa, ha deciso di restare da sola?

«Tutte le mie ultime relazioni sono nate sul web. Sono stata fortunata, ho trovato persone meravigliose. È un flirt elegante. Mi conquistano con le parole. È anche romantico: a me piace il corteggiamento ottocentesco».

Nessuna paura di chi si spaccia per ciò che non è?

«Mi sarà capitato un paio di volte, ma me ne sono accorta subito».